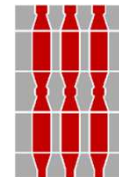




**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**



Regione Umbria

Direzione Regionale Governo del Territorio,
Ambiente e Protezione Civile,
Riqualificazione Urbana,
Coordinamento PNRR

RIUNIONE OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI IDRICI

ROMA – 26 Marzo 2026

Situazione idrica in Umbria – Gennaio - Febbraio 2026

Dott. Geol. Anna Arcaleni

Dott. Geol. Silvia Pensi

Dott. Ing. Marco Stelluti

Servizio Rischio idraulico, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Idriche e Adattamento ai Cambiamenti Climatici

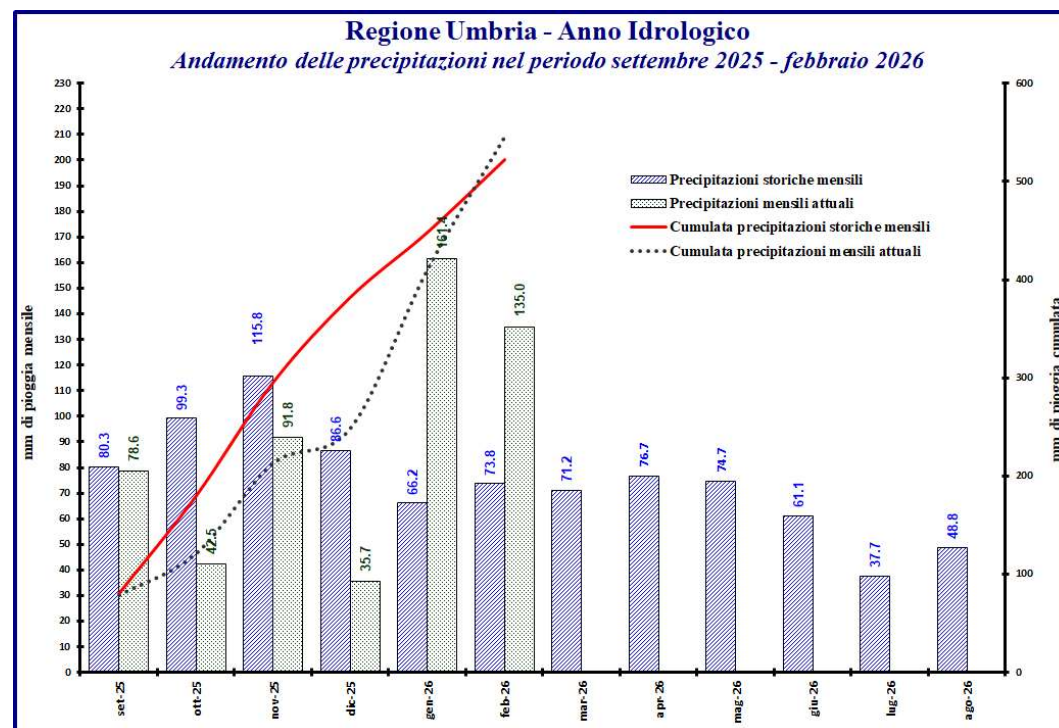
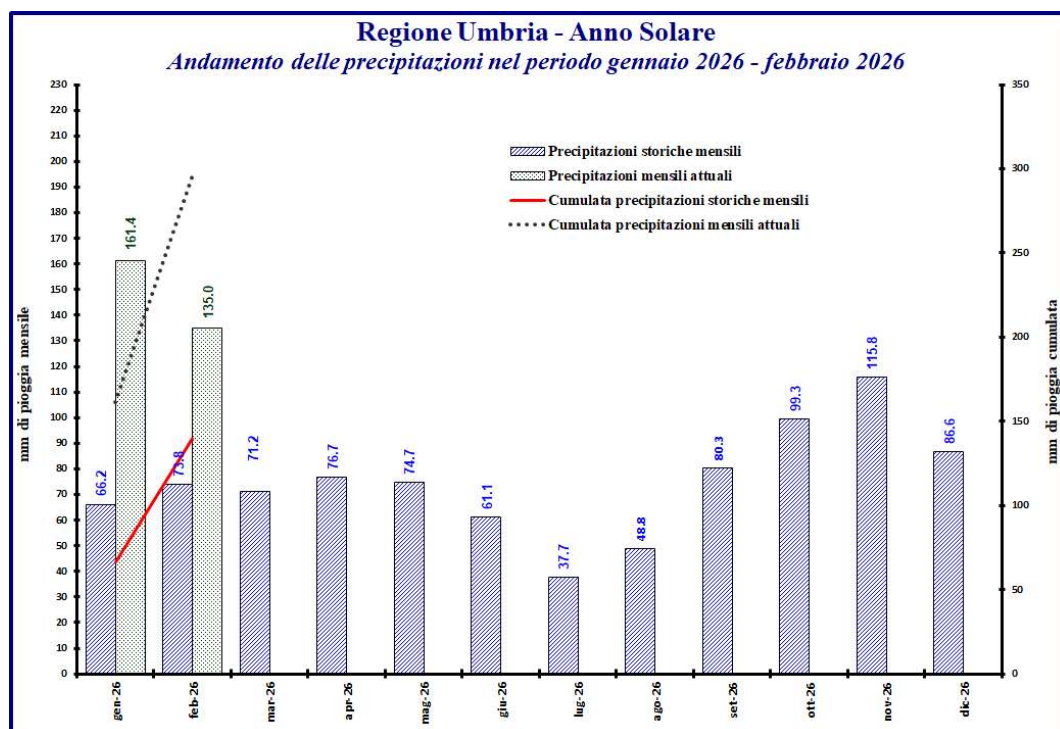
FONTI

Le fonti dei dati illustrati nel presente rapporto sono le seguenti:

- Dati pluviometrici, termometrici, invasi di Montedoglio: l'elaborazione dei dati fino al 28/02/2026, raccolti dalla rete in telemisura della Regione Umbria del Servizio Idrografico Regionale (<http://servizioidrografico.regione.umbria.it/>) è stata fornita dall'Ing. Marco Stelluti – Responsabile della Sezione: Difesa e gestione idraulica – Regione Umbria, con il “Rapporto sulla situazione pluviometrica, termometrica, idrica 28 febbraio 2026”. I valori puntuali di pioggia ivi riportati sono liberamente fruibili e scaricabili in formato numerico dal sito <http://www.annali.regione.umbria.it/> e vengono aggiornati con cadenza mensile.
- Dati di portata dei corsi d'acqua: AEGIS (<https://aegis.caedns.it/Aegis/map/map2d>).
- Dati relativi alle sorgenti e pozzi captati per uso idropotabile, dati relativi ai livelli piezometrici: Arpa Umbria (<https://apps.arpa.umbria.it/acqua/>).
- Dati sullo stato dell'approvvigionamento idropotabile e sulle misure di contrasto adottate: AURI - Autorità Umbra Rifiuti e Idrico.
- Dati invaso Montedoglio: EAUT - Ente Acque Umbre-Toscane.
- Dati invaso Diga di Arezzo: CBU - Consorzio della Bonificazione Umbra.

UMBRIA - SITUAZIONE PLUVIOMETRICA

Le quantità di pioggia medie dei primi due mesi dell'anno sono superiori alla media storica: per quanto riguarda gennaio, del 143.8%, e per quanto riguarda febbraio dell'82.9%. La cumulata annuale fa registrare un surplus pari al 111.7%.



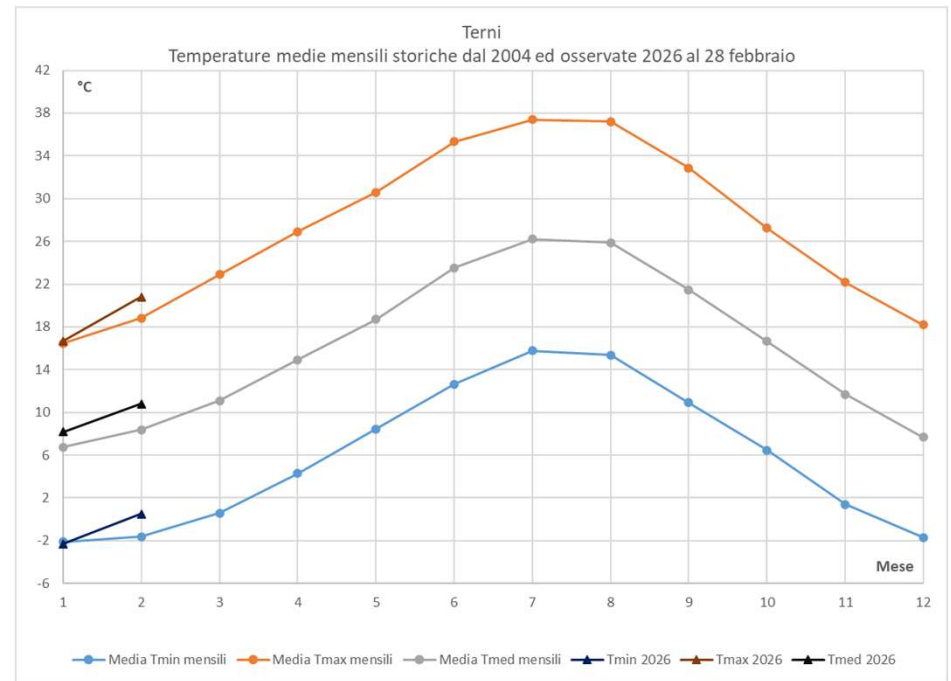
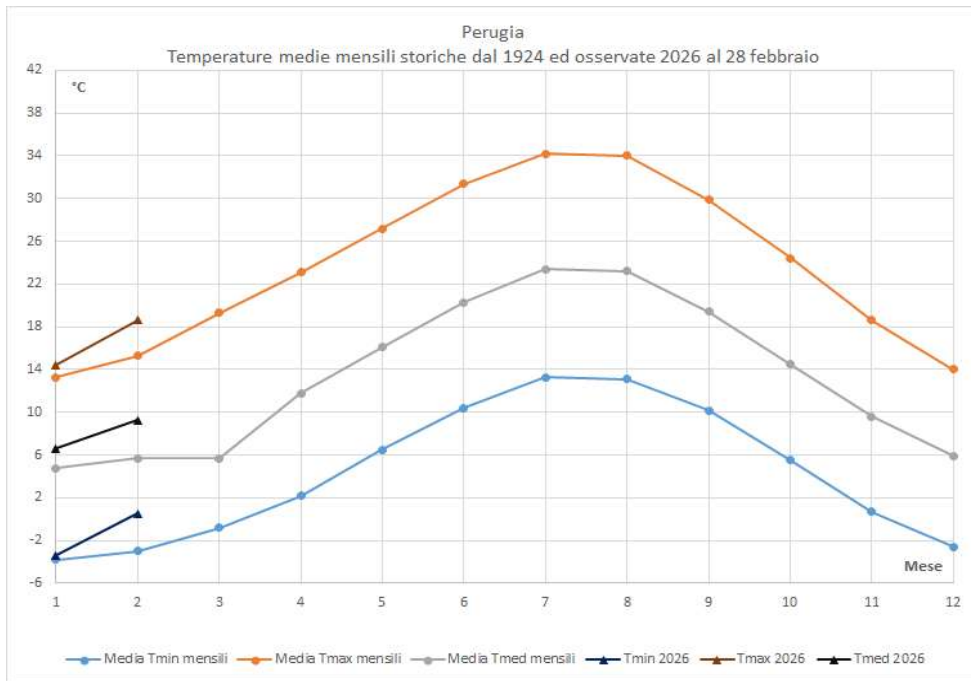
	Precipitazioni medie mensili dal 1921	Precipitazioni mensili attuali	Deficit mensile [mm]	Deficit mensile [%]	Cumulata precipitazioni medie mensili	Cumulata precipitazioni mensili attuali	Differenza tra le cumulate [mm]	Deficit sulle cumulate [%]
set-25	80.3	78.6	-1.7	-2.1%	80.3	78.6	-1.7	-2.1%
ott-25	99.3	42.5	-56.8	-57.2%	179.6	121.1	-58.5	-32.6%
nov-25	115.8	91.8	-24.0	-20.7%	295.4	212.9	-82.5	-27.9%
dic-25	86.6	35.7	-50.9	-58.8%	382.0	248.6	-133.4	-34.9%
gen-26	66.2	161.4	95.2	143.8%	448.2	410.0	-38.2	-8.5%
feb-26	73.8	135.0	61.2	82.9%	522.0	545.0	23.0	4.4%

Perugia						
Temperature medie mensili storiche dal 1924 ed osservate 2026 al 28 febbraio						
Mese	Media Tmin mensili	Media Tmax mensili	Media Tmed mensili	Tmin 2026	Tmax 2026	Tmed 2026
Gennaio	-3.8	13.3	4.8	-3.4	14.4	6.6
Febbraio	-3.0	15.3	5.7	0.5	18.6	9.2
Marzo	-0.8	19.3	5.7			
Aprile	2.2	23.1	11.8			
Maggio	6.5	27.2	16.1			
Giugno	10.4	31.4	20.3			
Luglio	13.3	34.2	23.4			
Agosto	13.1	34.0	23.2			
Settembre	10.2	29.9	19.4			
Ottobre	5.5	24.4	14.5			
Novembre	0.7	18.6	9.6			
Dicembre	-2.6	14.0	5.9			

Terni						
Temperature medie mensili storiche dal 2004 ed osservate 2026 al 28 febbraio						
Mese	Media Tmin mensili	Media Tmax mensili	Media Tmed mensili	Tmin 2026	Tmax 2026	Tmed 2026
Gennaio	-2.1	16.5	6.8	-2.3	16.7	8.2
Febbraio	-1.6	18.8	8.4	0.5	20.8	10.8
Marzo	0.6	22.9	11.1			
Aprile	4.3	26.9	14.9			
Maggio	8.5	30.6	18.7			
Giugno	12.7	35.3	23.5			
Luglio	15.8	37.4	26.2			
Agosto	15.4	37.2	25.9			
Settembre	10.9	32.9	21.5			
Ottobre	6.5	27.2	16.7			
Novembre	1.4	22.2	11.7			
Dicembre	-1.7	18.2	7.7			

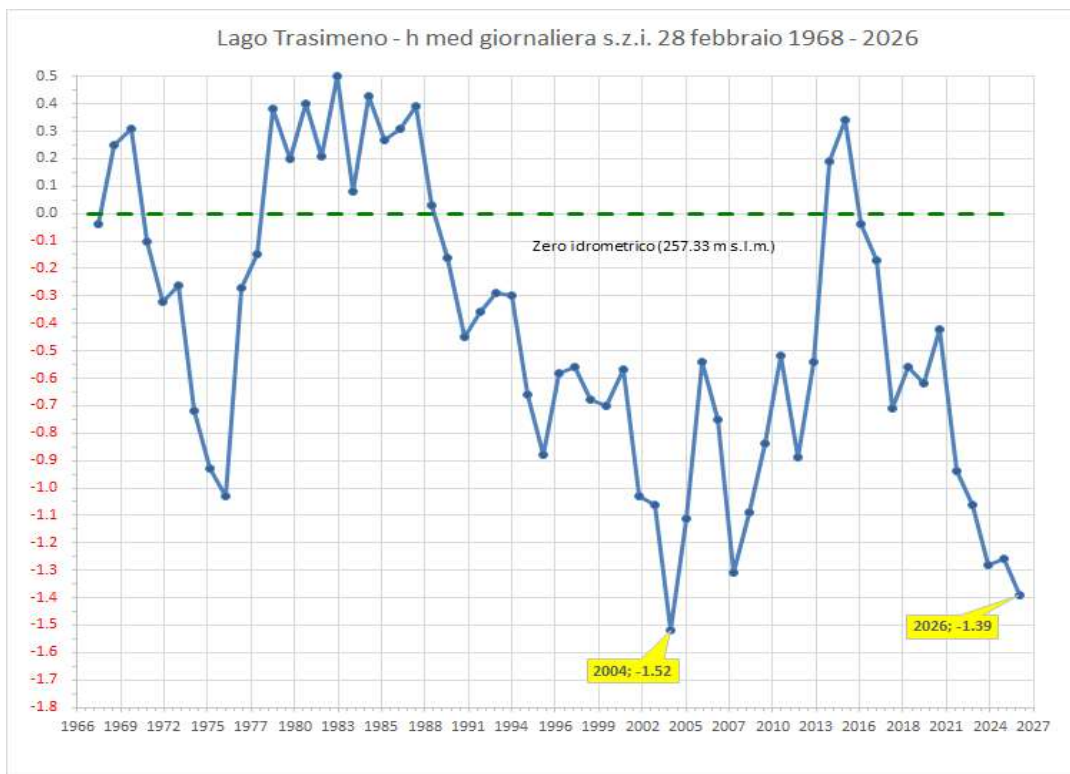
UMBRIA - SITUAZIONE TERMOMETRICA

L'andamento delle temperature per i mesi di Gennaio e Febbraio nelle stazioni di Perugia e Terni fa registrare un aumento generale di uno-due gradi rispetto alle medie mensili storiche.

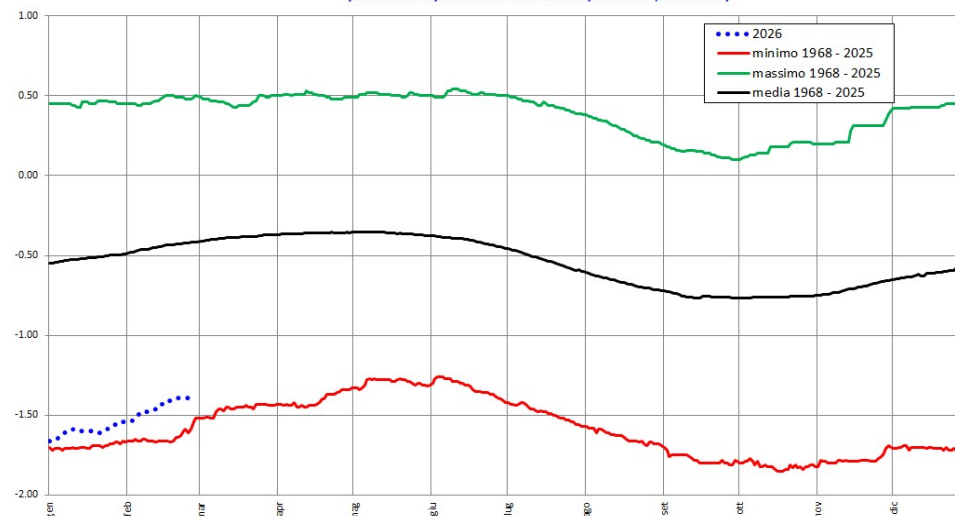


LAGO TRASIMENO

Il livello del lago ha beneficiato del regime pluviometrico ed ha recuperato, rispetto alla fine dell'anno 2025, circa 18 cm, attestandosi a -1,39 m. dallo zero idrometrico (257,33 m.s.l.m.). Tuttavia, rispetto ai livelli storici osservati dal 1968 ad oggi, esso risulta il secondo più basso dopo quello registrato nel 2004 (-1,52 m.), evidenziando uno stato di crisi che si prolunga ormai da tempo.



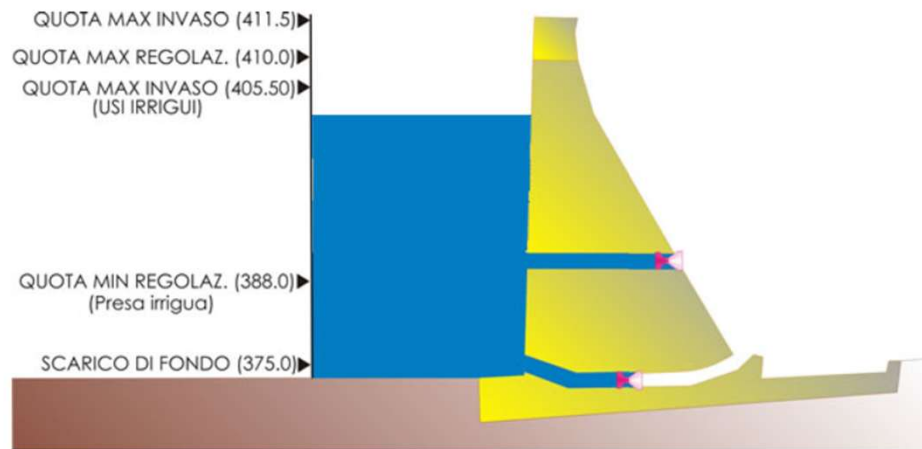
Andamento del livello del Lago Trasimeno
(Livello in m rispetto allo zero idrometrico posto a 257,33 m s.l.m.)



Data	Lago Trasimeno - h med giornaliera s.z.i. 28 febbraio 1968 - 2026	Data	Lago Trasimeno - h med giornaliera s.z.i. 28 febbraio 1968 - 2026	Data	Lago Trasimeno - h med giornaliera s.z.i. 28 febbraio 1968 - 2026
1968	-0.04	1988	0.39	2008	-1.31
1969	0.25	1989	0.03	2009	-1.09
1970	0.31	1990	-0.16	2010	-0.84
1971	-0.10	1991	-0.45	2011	-0.52
1972	-0.32	1992	-0.36	2012	-0.89
1973	-0.26	1993	-0.29	2013	-0.54
1974	-0.72	1994	-0.30	2014	0.19
1975	-0.93	1995	-0.66	2015	0.34
1976	-1.03	1996	-0.88	2016	-0.04
1977	-0.27	1997	-0.58	2017	-0.17
1978	-0.15	1998	-0.56	2018	-0.71
1979	0.38	1999	-0.68	2019	-0.56
1980	0.20	2000	-0.70	2020	-0.62
1981	0.40	2001	-0.57	2021	-0.42
1982	0.21	2002	-1.03	2022	-0.94
1983	0.50	2003	-1.06	2023	-1.06
1984	0.08	2004	-1.52	2024	-1.28
1985	0.43	2005	-1.11	2025	-1.26
1986	0.27	2006	-0.54	2026	-1.39
1987	0.31	2007	-0.75		

DIGA DI AREZZO

Volumi della Diga per il giorno 02 Marzo 2026



Quota, in metri s.l.m.: **404.30**

Volume disponibile per l'irrigazione: **3.441.037,00 mc** pari al **91.41 %**

Volume minimo: **536.280,00 mc**

Differenza volume giorno precedente - giorno successivo: **0,00 mc**

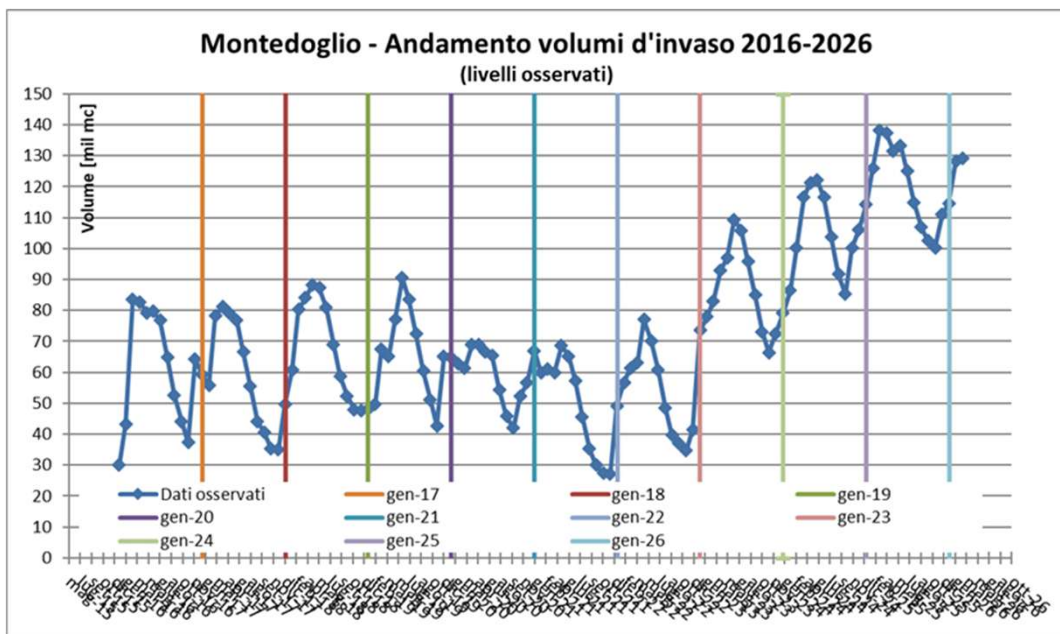
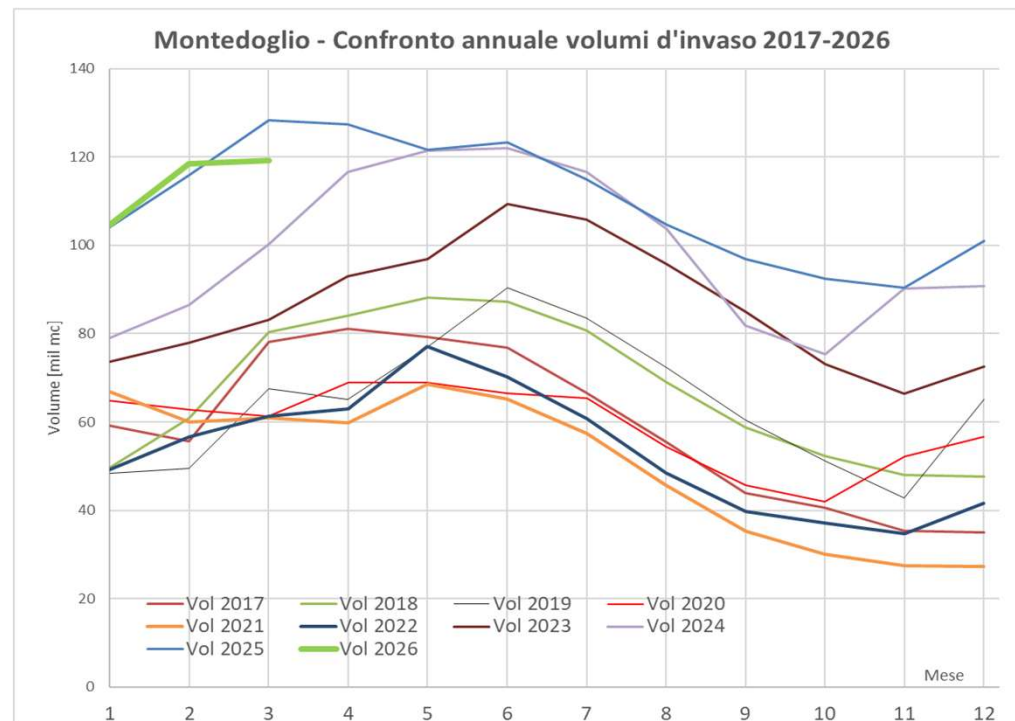
Differenza di quota in m.s.l.m. giorno precedente - giorno successivo: **0 cm**

Portata esitata dal corpo diga tramite scarico di fondo: **440 l/sec**

L'invaso presenta, a fine Febbraio – inizio Marzo, un volume disponibile per l'irrigazione pari al 91,4 % della capacità totale. Rispetto allo stesso periodo del 2025, in cui il volume disponibile era di 2,5 Mm³ (pari al 65% circa del totale), si registra un miglioramento netto legato alle condizioni meteo che hanno caratterizzato il mese di Gennaio e parte di Febbraio come descritto in precedenza.

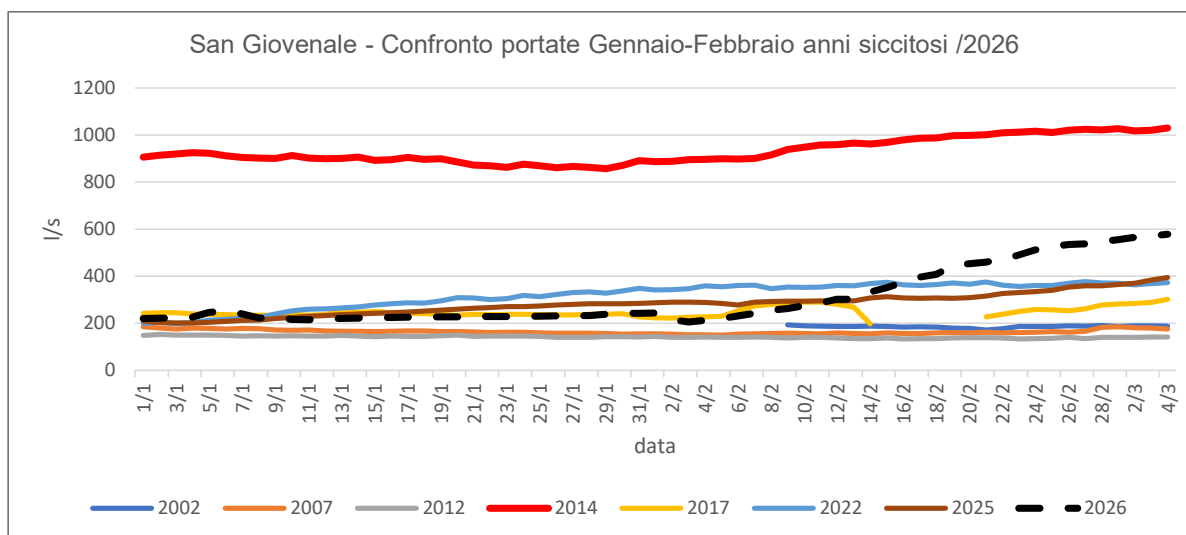
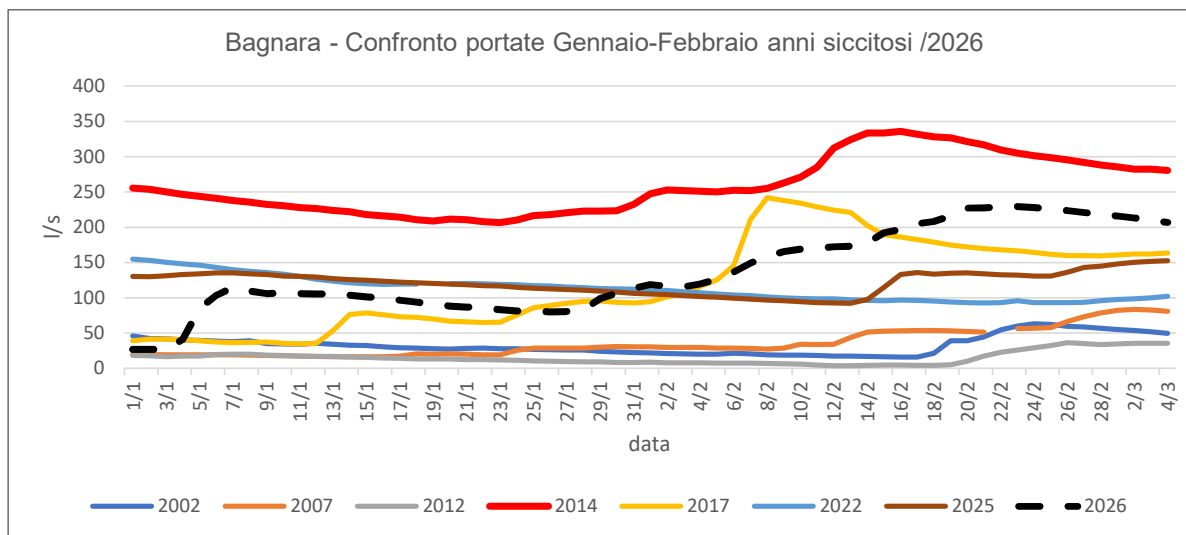
DIGA DI MONTEDOGLIO

Mese	Vol 2016	Vol 2017	Vol 2018	Vol 2019	Vol 2020	Vol 2021	Vol 2022	Vol 2023	Vol 2024	Vol 2025	Vol 2026
1	30.05	59.21	49.66	48.34	64.76	66.97	49.15	73.61	79.07	104.16	104.67
2	43.30	55.72	60.78	49.54	62.86	59.94	56.73	77.90	86.47	115.89	118.40
3	83.60	78.21	80.36	67.52	61.26	60.95	61.30	83.07	100.32	128.31	119.15
4	82.76	81.19	84.08	65.03	68.84	59.81	63.04	92.94	116.59	127.31	
5	79.33	79.33	88.17	77.09	68.84	68.60	77.14	96.99	121.35	121.56	
6	79.69	76.79	87.30	90.48	66.50	65.17	70.26	109.32	122.08	123.37	
7	76.84	66.55	80.83	83.60	65.49	57.41	60.73	105.76	116.53	115.01	
8	64.89	55.43	68.98	72.39	54.39	45.65	48.49	95.78	103.83	104.80	
9	52.52	43.99	58.86	60.47	45.73	35.22	39.71	84.93	81.76	96.86	
10	44.25	40.61	52.32	51.20	41.94	30.03	37.08	73.07	75.31	92.51	
11	37.31	35.32	47.96	42.73	52.28	27.45	34.74	66.41	90.14	90.37	
12	64.26	34.93	47.57	65.12	56.60	27.25	41.59	72.53	90.79	100.94	



A Fine Febbraio 2026 il volume utile invasato dalla diga è di circa 119,15 Mm³, corrispondente ad un livello medio giornaliero pari a 391,27 m. s.l.m.. Alla data dell'11 marzo i dati volumetrico e di livello vengono confermati.

SORGENTI: ANDAMENTO DELLE PORTATE NEL PERIODO GENNAIO - FEBBRAIO 2026 E CONFRONTO CON GLI ANNI SICCIOSI (2002-2007-2012-2017-2022)

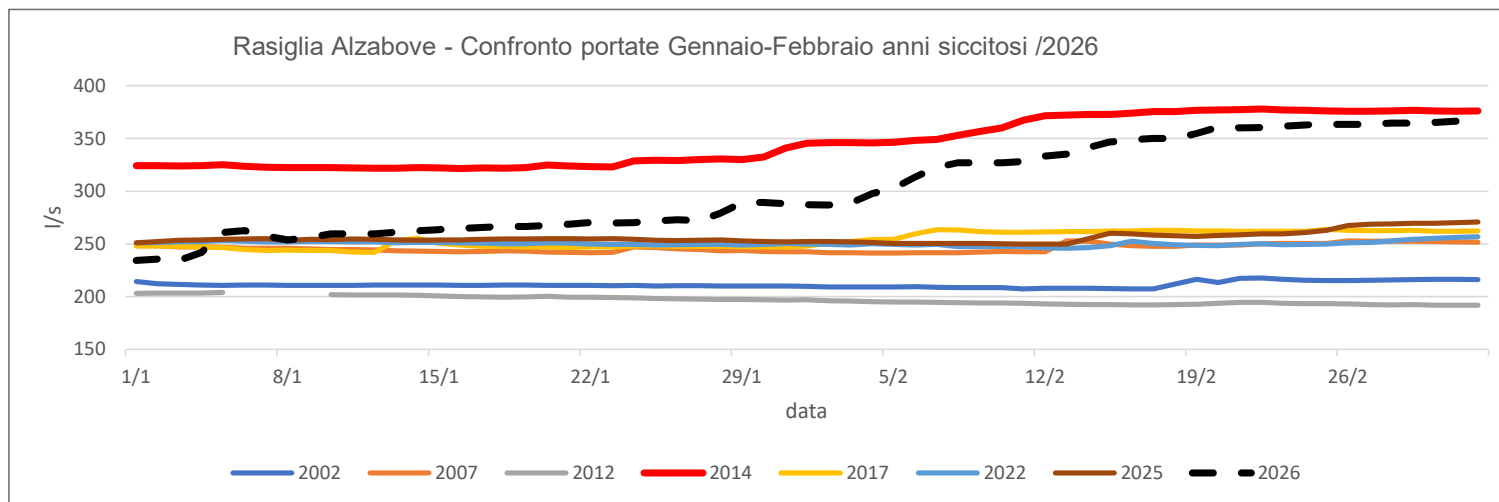
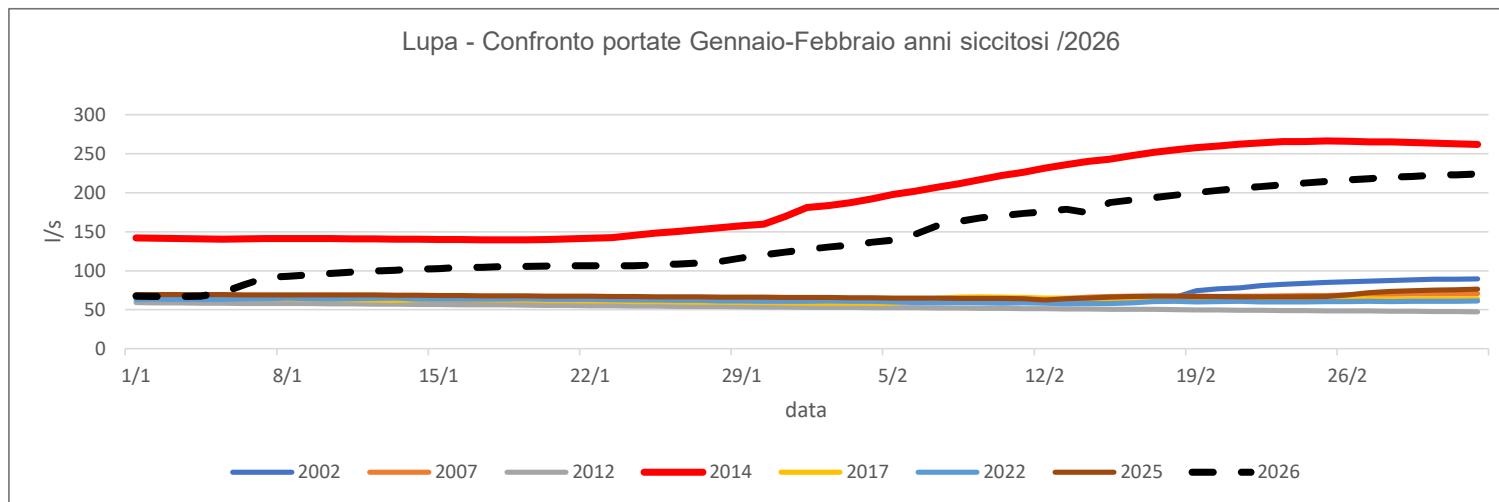


I grafici mostrano l'andamento delle portate registrate a Gennaio - Febbraio 2026 ed il confronto con quelle relative allo stesso periodo di anni siccitosi.

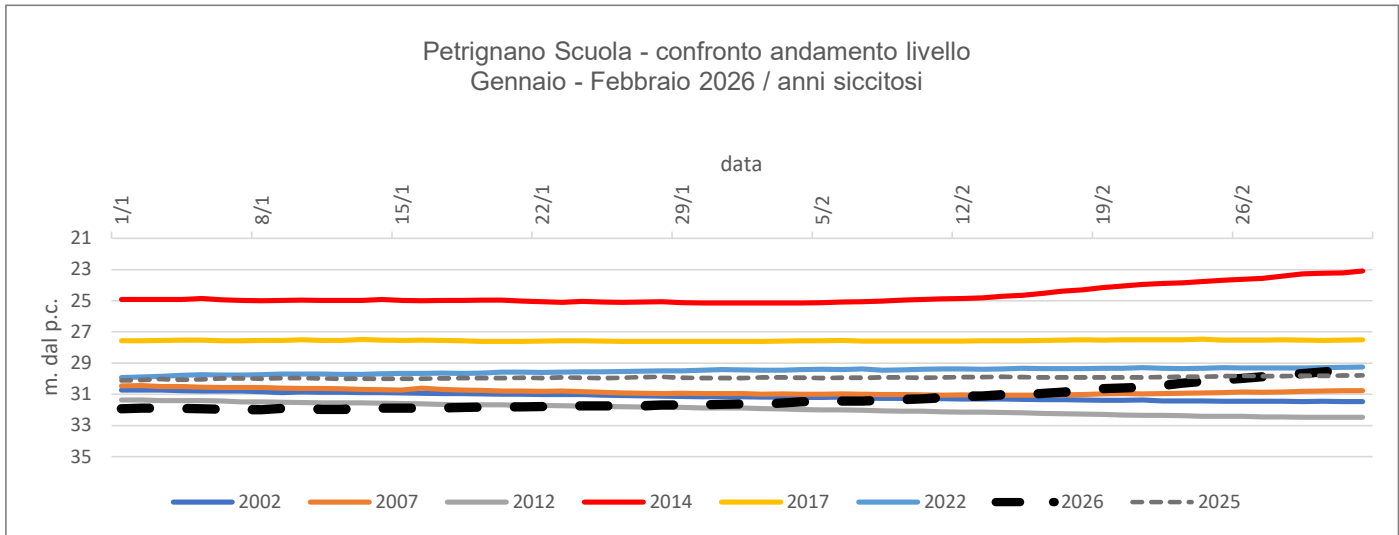
In questo bimestre le portate sono risultate generalmente superiori rispetto a quelle dei corrispondenti bimestri degli anni siccitosi.

Il confronto con l'andamento registrato nell'anno 2014, definibile normale, fa emergere invece, per le sorgenti qui riportate, un decremento nella disponibilità idrica.

SORGENTI: ANDAMENTO DELLE PORTATE NEL PERIODO GENNAIO-FEBBRAIO 2026 E CONFRONTO CON GLI ANNI SICCIOSI (2002-2007-2012-2017-2022)

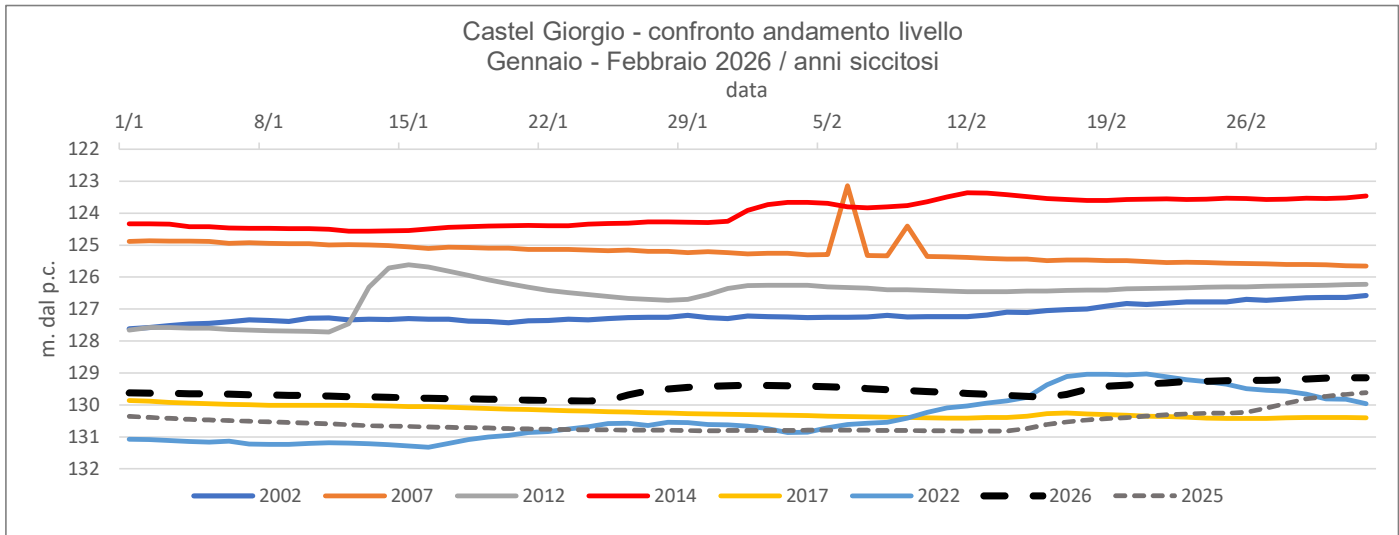


In questo caso la perdita di disponibilità idrica risulta molto più contenuta.

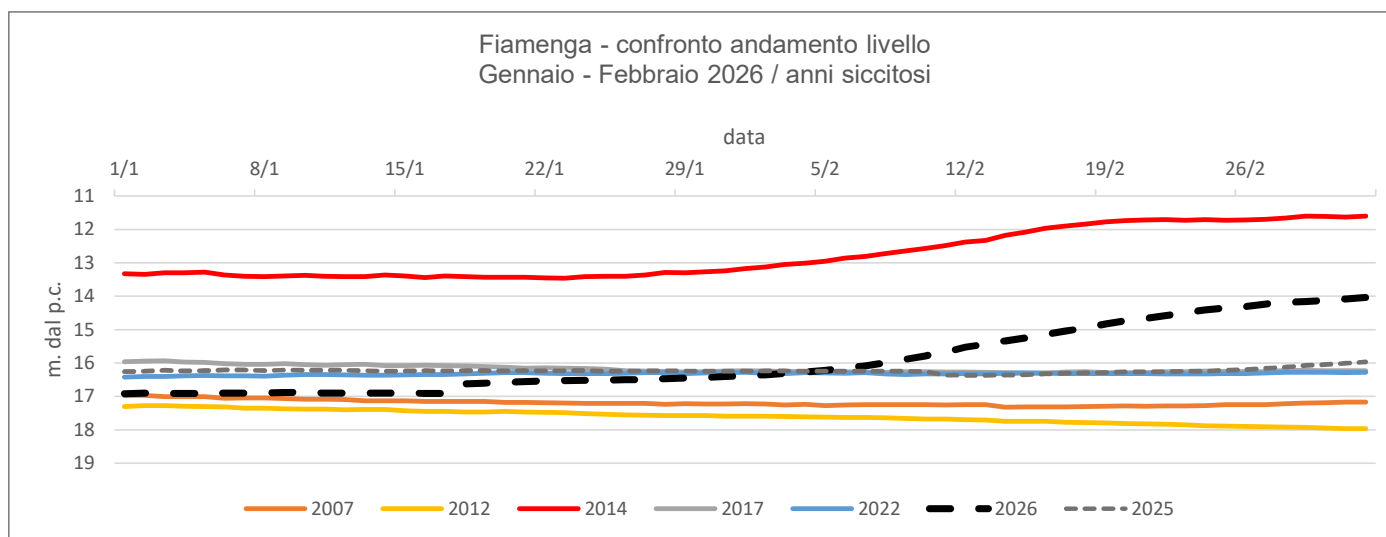
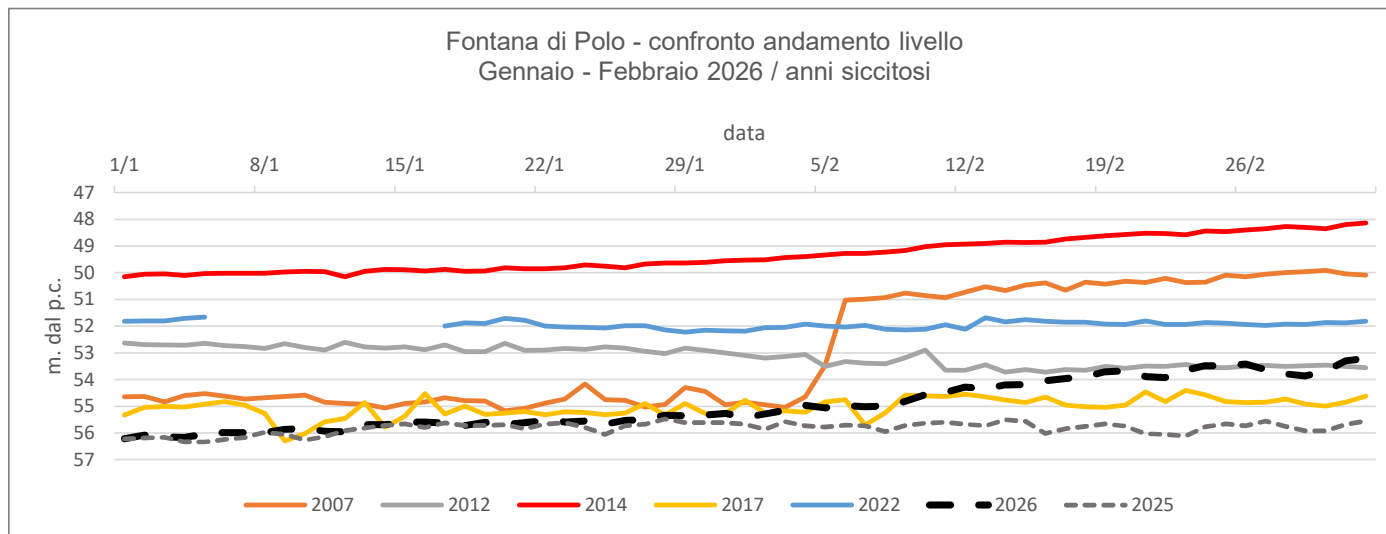


**PIEZOMETRI: ANDAMENTO DEI LIVELLI NEL
PERIODO GENNAIO-FEBBRAIO 2026
E CONFRONTO CON GLI ANNI SICCIOSI (2002-
2007-2012-2017-2022)**

Riguardo alle acque sotterranee, le registrazioni dei livelli piezometrici evidenziano modesti segnali di recupero a partire da inizio/metà del mese di Febbraio.



Per quanto concerne la comparazione con l'andamento del livello piezometrico dell'anno scorso (2025), si evidenzia una minore depressione dello stesso, fatta eccezione per quello registrato in corrispondenza del piezometro di Petrignano. Ciò potrebbe essere messo in relazione ad un aumento della pressione dei prelievi sull'acquifero per compensare il decremento di prelievi effettuato dagli altri punti di approvvigionamento.

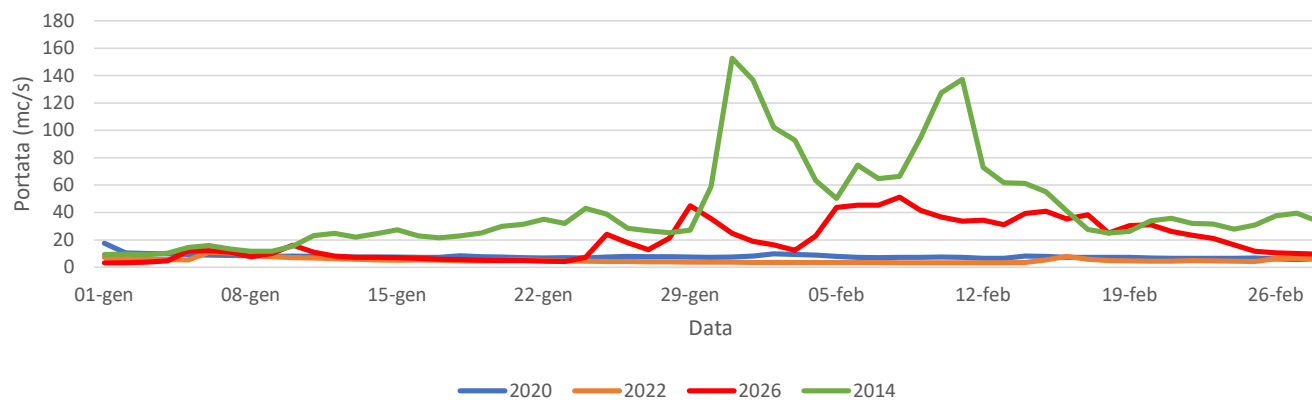


**PIEZOMETRI: ANDAMENTO DEI LIVELLI
NEL PERIODO GENNAIO-FEBBRAIO 2026
E CONFRONTO CON GLI ANNI SICCIOSI
(2002-2007-2012-2017-2022)**

Preme evidenziare comunque che i livelli registrati non confortano totalmente sull'andamento futuro: la situazione deve essere monitorata con continuità, visto che gli stessi sono ben lontani da quelli raggiunti in anni «normali».

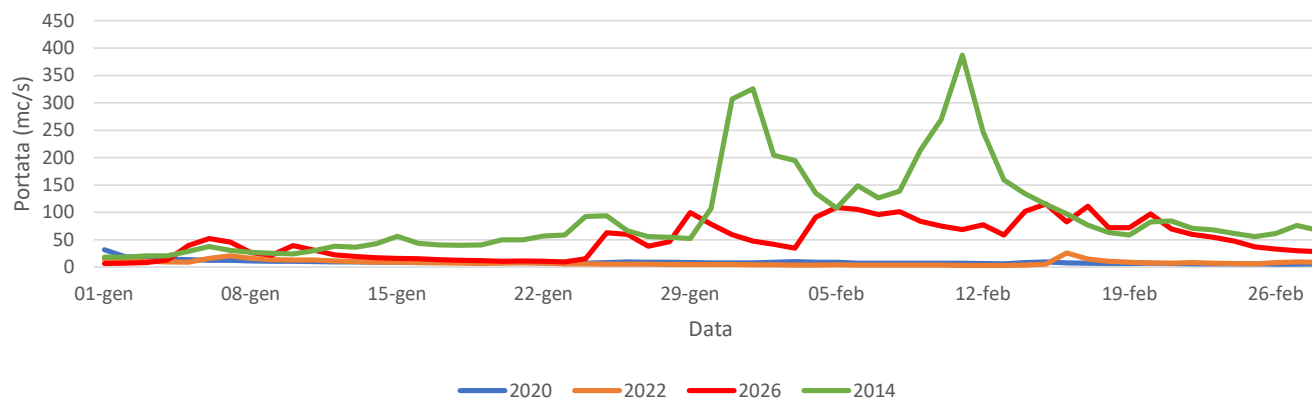
ACQUE SUPERFICIALI: CONFRONTO FRA PORTATE NATURALI PERIODO GENNAIO - FEBBRAIO 2026 CON ANNI 2014, 2020 E 2022 (SICCITOSO)

Tevere S. Lucia - Andamento portate periodo Gennaio-Febbraio anni 2014-2020-2022-2026



Nei grafici successivi sono riportati i valori delle portate naturali misurati in anni «normali» e «siccitosi» messi a confronto con quelli registrati nel 2026 in corrispondenza delle aste dei corsi d'acqua principali della regione.

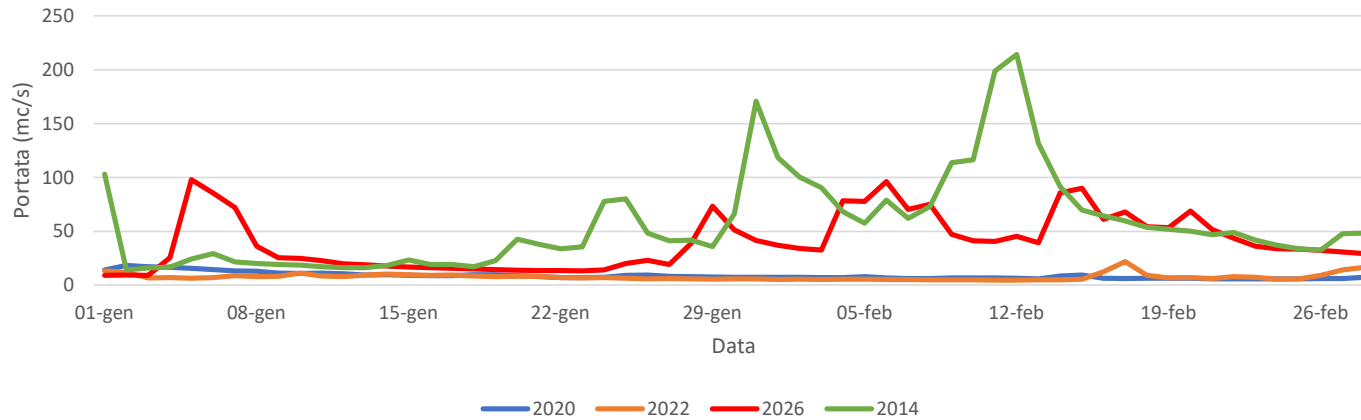
Tevere Ponte Felcino - Andamento portate periodo Gennaio - Febbraio anni 2014-2020-2022-2026



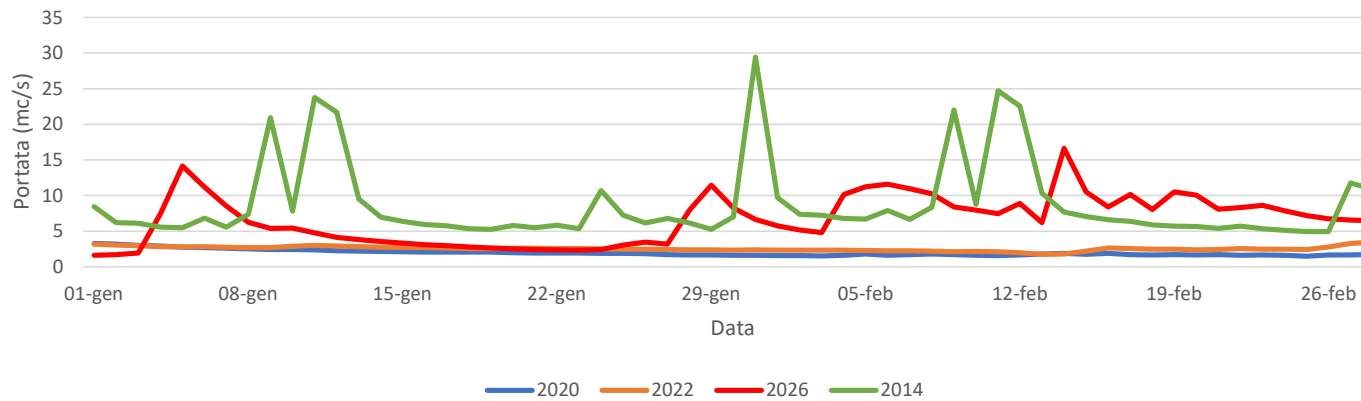
È evidente che il periodo Gennaio Febbraio 2026 si inserisce in posizione intermedia fra gli anni siccitosi e quelli normali.

ACQUE SUPERFICIALI: CONFRONTO FRA PORTATE NATURALI PERIODO GENNAIO - FEBBRAIO 2026 CON ANNI 2014, 2020 E 2022 (SICCITOSO)

Chiasco Ponte Rosciano- Andamento portate periodo Gennaio - Febbraio anni 2014-2020-2022-2026

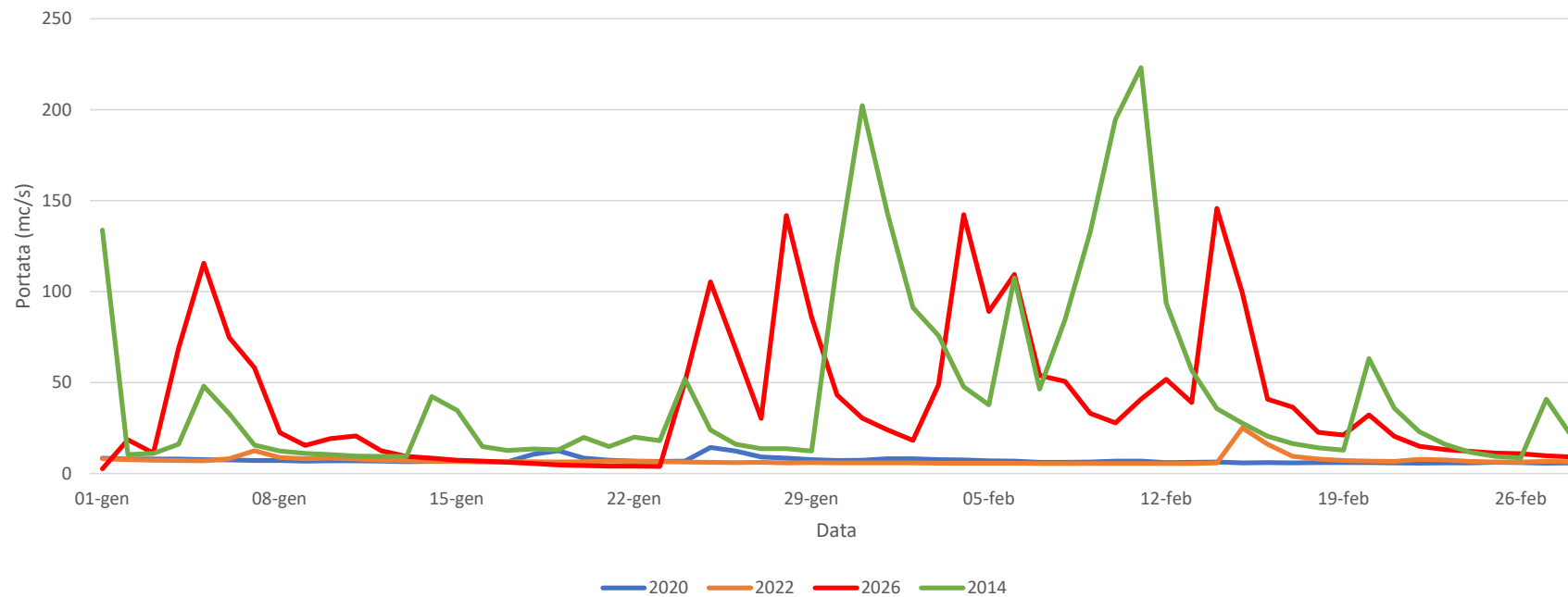


Topino Bevagna - Andamento portate periodo Gennaio - Febbraio anni 2014-2020-2022-2026



ACQUE SUPERFICIALI: CONFRONTO FRA PORTATE NATURALI PERIODO GENNAIO - FEBBRAIO 2026 CON ANNI 2014, 2020 E 2022 (SICCITOSO)

Paglia Orvieto Scalo - Andamento portate periodo Gennaio - Febbraio anni 2014-2020-2022-2026



**SOGLIE INDICATIVE PER LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI SEVERITÀ IDRICA ALLA DATA DEL
30 APRILE-GIUGNO-AGOSTO-SETTEMBRE DI OGNI ANNO**

CONFRONTO VALORI 11 MARZO 2026 – 12 MARZO 2025

	valori 30 Aprile				valori 30 Giugno			valori 31 Agosto			valori 30 Settembre		
	soglia media	soglia alta	11/03/2026	12/03/2025	soglia media	soglia alta	2026	soglia media	soglia alta	2026	soglia media	soglia alta	2026
SORGENTI PORTATE (l/s)													
Bagnara	120	70	187	155	90	50		50	30		30	10	
San Giovenale	450	300	595	430	400	250		300	200		250	150	
Lupa	120	80	230	80	100	60		80	40		60	30	
Rasiglia Alzabove	310	270	363	270	260	220		260	220		240	200	
Vaccara	150	100	141	180	110	70		80	50		60	40	
Boschetto	150	100	213	-	120	80		80	40		60	30	
PIEZOMETRI LIVELLI (m da p.c.)													
Petrignano Scuola	26	29	28,8	30	27	30		29	32		30	33	
Fiamenga	13	16	13,9	16	14	17		15	18		16	19	
S. Giacomo di Spoleto (profondo)	6	9	7,3	10	7	12		10	13		11	14	
Castel Giorgio	124	127	126,7	130	126	129		127	130		128	131	
Fontana di Polo	50	54	52,9	55	52	56		54	57		56	59	
DEFLUSSI SUPERFICIALI PORTATE (mc/s)													
Tevere Santa Lucia	5	3	7	9	4,5	2,5		3	2		3	2	
Tevere Ponte Felcino	5	3,5	20	40	4	2,5		2,5	2		2,5	2	
Chiascio Ponte Rosciano	6	4	25	23	4	3		3,5	2,5		3,5	2,5	
Topino Bevagna	4	2	5	6,5	2,5	1,5		2	1		2	1	
Paglia Orvieto	4	2	11	20	2	1		1,5	1		1,5	1	
INVASI VOLUMI (Mm³)													
Lago Montedoglio	110	90	119	127	100	80		70	50		50	30	
Lago Arezzo	3	2	3,6	2,2	2,5	1,5		2	1		1,5	0,5	
INVASI NATURALI (cm. su zero idrometrico)													
Lago Trasimeno	-80	-100	-138	-124	-100	-120		-120	-140		-130	-150	

Allo scopo di analizzare in anticipo i possibili scenari futuri, sono stati inseriti i valori registrati l'11 marzo scorso nella tabella delle soglie di severità. I dati sono stati inoltre confrontati con quelli del 2025: da quanto emerge, la situazione attuale risulta meno afflittiva rispetto al 2025, ma comunque non completamente rassicurante sulle possibili evoluzioni future, soprattutto per quanto riguarda le falde ed il Lago Trasimeno. Nei prossimi mesi si dovrà quindi monitorare attentamente la situazione, tenuto conto dell'approssimarsi della stagione estiva.

SITUAZIONE APPROVVIGIONAMENTI IDROPOTABILI

PERIODO 01/01/2026 – 28/02/2026							
EGA	GESTORE	Impianto	Denominazione Comune	Rifornimento con autobotti	Turnazioni	Riduzione di pressione (*)	Attivazione fonti integrative
				Numero Utenti	Numero Utenti	Numero Utenti	Numero Utenti
AURI	UMBRA ACQUE SPA	Cai Sabatini	GUBBIO	15	0	0	0
	UMBRA ACQUE SPA	Colle San Paolo	PANICALE	120	0	0	0
	UMBRA ACQUE SPA	Crocicchie	LISCIANO NICCONE	50	0	0	0
	UMBRA ACQUE SPA	Greppolischieto	PIEGARO	60	0	0	0
	UMBRA ACQUE SPA	Montelovesco	GUBBIO	35	0	0	0
	UMBRA ACQUE SPA	Muccignano	CITTÀ DI CASTELLO	30	0	0	0
	UMBRA ACQUE SPA	San Martino	LISCIANO NICCONE	75	0	0	0
	UMBRA ACQUE SPA	San Zeno	CITTÀ DI CASTELLO	15	0	0	0
	UMBRA ACQUE SPA	Settano	SAN VENANZO	60	0	0	0
	UMBRA ACQUE SPA	Veja	GUBBIO	20	0	0	0
	UMBRA ACQUE SPA	Vena di Morra	CITTÀ DI CASTELLO	10	0	0	0
	SII SCPA		ALLERONA	850	0	0	0
	SII SCPA	Paese – Scalo – Zona artigianale	BASCHI	1040	0	0	0
	SII SCPA		CASTEL GIORGIO	2186	0	0	0
	SII SCPA		CASTEL VISCARDO	2595	0	0	0
	SII SCPA		PORANO	1711	0	0	0
	SII SCPA	Loc. Titignano Loc. Morrano alcune utenze servite dai comuni di Castel Giorgio- Castel Viscardo - Porano	ORVIETO	705	0	0	0

I dati forniti dall'AURI, che copre tutto il territorio regionale (ATO unico), restituiscono un quadro sufficientemente rassicurante sulla efficienza del sistema di approvvigionamento idrico potabile in Umbria: nel periodo esaminato, infatti è risultato che il gestore ha ridistribuito la risorsa per integrare l'approvvigionamento idrico per una popolazione servita pari allo 0,1%, per quanto riguarda Umbra Acque e pari al 4,2% per quanto riguarda S.I.I. S.p.A. Il terzo gestore (VUS) non ha segnalato alcun ricorso ad integrazioni o ridistribuzioni.

CONCLUSIONI

Le precipitazioni medie regionali del primo bimestre 2026 sono state superiori alle medie storiche, con eccedenze mensili del 143,8% a gennaio e dell'82,9% a febbraio; il surplus rispetto alla cumulata annua ha raggiunto il 111,7%. Tale regime pluviometrico ha generato effetti generalmente positivi sugli indicatori idrologici.

Le sorgenti hanno cominciato a registrare incrementi di portata già a seguito delle precipitazioni occorse nei primi giorni di gennaio, i cui effetti si sono prolungati fino a fine febbraio. Dopo la prima decade di marzo, le portate di alcune sorgenti hanno evidenziato una flessione o incrementi più moderati. Le portate sono risultate comunque generalmente inferiori a quelle registrate in anni più piovosi (es. 2014).

Il monitoraggio dei livelli di falda ha registrato modesti segnali di recupero con tempi di risposta più gradualmente rispetto alle sorgenti, a partire da inizio/metà febbraio. Osservazioni più recenti (11 marzo 2026) confermano il trend moderatamente positivo, ma i livelli sono ancora inferiori ad anni «normali».

Il livello del Lago Trasimeno, nel periodo di osservazione, pur avendo beneficiato degli effetti positivi delle piogge, al 28/02/2026 rimane ancora molto al di sotto dello zero idrometrico. Con un valore di -1,39 m, si registra il secondo dato più basso per questa stessa data dal 1968 a oggi (il record negativo appartiene al 2004 con -1,52 m).

Permane la fase di ricarica degli invasi, caratterizzata da una costante progressione positiva dei livelli di riempimento : a fine febbraio 2026, il volume utile della diga di Montedoglio era di circa 119,15 Mm³, con un livello medio giornaliero di 391,27 m s.l.m. (dato confermato anche l'11 marzo). Il volume irriguo invasato dalla diga di Arezzo era pari al 91,4% della capacità totale, quota salita al 96% circa nella rilevazione dell'11 marzo.

Il monitoraggio delle portate nei principali corpi idrici superficiali ha evidenziato, nel bimestre in esame, un regime idrologico di discreta dinamicità. La frequenza dei colmi di piena parrebbe mostrare analogie con scenari caratterizzati da apporti pluviometrici superiori, sebbene i volumi di deflusso istantaneo risultino quantitativamente più contenuti.

Allo stato attuale l'approvvigionamento idrico potabile nell'intera regione non evidenzia elementi di criticità, grazie anche al trasferimento di risorsa per supplire locali carenze che coinvolgono in ogni caso un numero esiguo di utenti.

In sintesi, per quanto sopra descritto, si propone l'attribuzione dello scenario di severità idrica bassa per tutto il territorio regionale anche in relazione a quanto emerge dalla analisi degli indicatori idrologici effettuata fino alla prima decade di Marzo.

Sarà comunque necessario il monitoraggio puntuale della situazione in vista dell'approssimarsi della stagione estiva.